

CASTEL SAN GIORGIO (SA), IL PD CONTESTA L'AMMINISTRAZIONE SUI LAVORI DELLA SCUOLA GALLUZZO

ED INTANTO GLI ALUNNI DESTINATI A QUEL PLESSO CONTINUANO A FARE I PENDOLARI DELL'ISTRUZIONE, CON GENITORI CHE CON PIÙ FIGLI IN ETÀ SCOLARE DEVONO CORRERE DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL COMUNE PER POTER GIUNGERE IN ORARIO PER L'INIZIO DELLE LEZIONI, PER NON PARLARE DEGLI ORARI DI USCITA

redazione Il Partito democratico Circolo Carmine De Caro di Castel San Giorgio ha espresso profonda preoccupazione per la gestione degli eventi relativi alla riapertura della scuola elementare “AG Galluzzo” e ha stigmatizzato con forza il comportamento dell'amministrazione comunale (Sindaca PD con relativi consiglieri). In un manifesto pubblico, il Pd di Castel San Giorgio diviso in due fronde con “un solo segretario”, sottolinea come, a cinque anni dall'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico, le promesse fatte ai cittadini e alle famiglie siano state disattese, nonostante gli annunci che l'anno scolastico 2024/2025 sarebbe iniziato nella scuola completamente ristrutturata. Il circolo del Pd ha denunciato l'organizzazione di una cerimonia di benedizione dell'edificio scolastico, con tanto di palloncini – tricolore - ritenendola prematura e fuorviante, vista l'assenza dei documenti necessari al regolare trasferimento dell'opera alla direzione scolastica. Secondo quanto dichiarato, il sindaco avrebbe preferito dare vita a una vera e propria “sceneggiata” per nascondere le inefficienze amministrative, arrivando persino a fomentare uno scontro con il dirigente scolastico, colpevole soltanto di aver evidenziato la mancanza delle necessarie autorizzazioni. Il Pd di Castel San Giorgio ha definito “inaudita” e “pericolosa” la condotta dell'Amministrazione, che avrebbe dichiarato la regolarità dei documenti, pur essendo a conoscenza del fatto che il certificato di prevenzione incendi era scaduto – in quanto era stato rilasciato per il vecchio istituto la cui validità sarebbe terminata il 31.12.2024 - e che per il nuovo nulla era stato rilasciato per tanto gli organi competenti nulla avevano ancora certificato ed i lavori per il suo rinnovo non erano stati ancora avviati. La sezione locale del Pd ha ribadito come sarebbe stato sufficiente dire la verità alle famiglie e ai bambini, evitando tensioni e disagi inutili, che invece hanno caratterizzato la giornata del 9 settembre. “Una menzogna inaudita, becera vile e pericolosa, proveniente da chi, già da settimane, ben sapeva che il certificato prevenzione incendi era scaduto e non erano ancora stati affidati i lavori necessari per il suo nuovo rilascio”. In conclusione, il Pd ha espresso piena solidarietà ai bambini e alle loro famiglie, costrette a subire ulteriori disagi, e ha auspicato che l'Amministrazione comunale possa risolvere al più presto le questioni pendenti, affinché la scuola “AG Galluzzo” venga finalmente restituita alla comunità. Grazie.